

all' INPS, sede di Residenza.....
Via/Piazzan, cap.....
Città..... (.....)

Oggetto Richiesta conseguimento di pensione di inabilità, ai sensi dell'art. 1, comma 250 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a.....
il..... CF..... residente in.....
via n..... tel/cell..... e-mail.....@.....

Consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000

Fa presente che

si trova nelle condizioni previste dell'art. 1, comma 250 della L. 11 dicembre 2016, n. 232, in quanto:

- Affetto malattia/patologia asbesto-correlata
riconosciuta di origine professionale/ dipendente da causa di servizio.
- In possesso del requisito contributivo di almeno/oltre **cinque anni nell'intera vita lavorativa.**

Per quanto sopra, il sottoscritto, con la presente istanza,

CHIEDE

Il conseguimento del trattamento pensionistico di inabilità

luogo e data.....

Il richiedente

.....

Si allegano alla presente

1. Certificato di Malattia asbesto-correlata di origine professionale /dipendente da causa di servizio, emesso in data..... da;
2. Carta di identità n.....emessa da.....il
con scadenza il.....

Si autorizza il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” per le finalità di cui all'oggetto.

luogo e data.....

Il richiedente

.....
riferimenti

LEGGE 11 dicembre 2016, n. 232

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019. (16G00242) (GU n.297 del 21-12-2016 - Suppl. Ordinario n. 57)

note: Entrata in vigore del provvedimento: 01/01/2017

art. 1, comma 250:

A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge e nei limiti previsti dagli ultimi tre periodi del presente comma, il lavoratore iscritto all'assicurazione generale obbligatoria o alle forme esclusive e sostitutive della medesima affetto da **mesotelioma pleurico** (c45.0), **mesotelioma pericardico** (c45.2), **mesotelioma peritoneale** (c45.1), **mesotelioma della tunica vaginale del testicolo** (c45.7), **carcinoma polmonare** (c34) e **asbestosi** (c61), riconosciuti di origine professionale, ovvero quale causa di servizio, ha **diritto al conseguimento di una pensione di inabilita', ancorche' non si trovi nell'assoluta e permanente impossibilita' di svolgere qualsiasi attivita' lavorativa.**

Ai fini del conseguimento del diritto alla pensione di inabilita' di cui al primo periodo, il **requisito contributivo** si intende perfezionato quando risultino versati a favore dell'assicurato **almeno cinque anni nell'intera vita lavorativa.**

Il **beneficio pensionistico** di cui ai primi due periodi, che non e' cumulabile con altri benefici pensionistici previsti dalla normativa vigente, e' **riconosciuto, a domanda**, nel limite di 20 milioni di euro per l'anno 2017 e di 30 milioni di euro annui a decorrere dal 2018.

Qualora dal monitoraggio delle domande presentate e accolte, emerga il verificarsi di scostamenti, anche in via prospettica, del numero di domande rispetto alle risorse finanziarie di cui al terzo periodo **il riconoscimento del trattamento pensionistico e' differito, con criteri di prioritari in ragione:**

- 1. dell'eta' anagrafica,**
- 2. dell'anzianita' contributiva** e, infine,
- 3. della data di presentazione della domanda**, allo scopo di garantire un numero di accessi al pensionamento non superiore al numero di pensionamenti programmato in relazione alle predette risorse finanziarie.

Per i lavoratori di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonche' per il personale degli enti pubblici di ricerca, che rientrano nelle fattispecie di cui ai primi due periodi del presente comma, le indennita' di fine servizio comunque denominate di cui all'articolo 3 del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, sono corrisposte al momento in cui il soggetto avrebbe maturato il diritto alla corresponsione delle stesse secondo le disposizioni dell'articolo 24 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e sulla base della disciplina vigente in materia di corresponsione del trattamento di fine servizio comunque denominato.

Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono emanate le disposizioni necessarie per l'attuazione del presente comma.